

16 Febbraio 2022

Un itinerario turistico-culturale per valorizzare la ricchezza del patrimonio culturale, le sedi e le collezioni librerie dell'Ateneo e di Ferrara

Unife premiata dall'Associazione Italiana Biblioteche per il progetto Storie di Libri e palazzi



E' stato premiato dall'**Associazione Italiana Biblioteche (Aib)** il progetto dell'Università di Ferrara "**Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife**" del Sistema Bibliotecario di Ateneo, **itinerario turistico-culturale** per valorizzare la ricchezza del patrimonio culturale, le sedi e le collezioni librerie dell'Ateneo e di Ferrara.



Il totem informativo sulla storia dei palazzi e delle biblioteche Unife

Unife, secondo a pari merito con altri due concorrenti, ha ricevuto il premio intitolato alla bibliotecaria prematuramente scomparsa **Maria A. Abenante 2021**, che premia i progetti finalizzati a valorizzare il **ruolo sociale e culturale** e la **dimensione inclusiva della biblioteca** nelle sue diverse declinazioni.

"Questo riconoscimento già di per sé importante diventa ancor più significativo in questo periodo in cui il nostro paese ha finalmente dato **riconoscimento giuridico, promozione e tutela alla Lingua dei Segni Italiana** (con la conversione del Decreto Sostegni art. 34 nella Legge 21 maggio 2021, n. 69)" commenta la professoressa **Tamara Zappaterra**, prorettrice in carica alla diversità, equità e inclusione.

"Nella realizzazione di Storie di libri e palazzi è stata dedicata grande attenzione all'**inclusione di tutti i pubblici**, per questo il progetto è stato candidato al Premio Aib Maria A. Abenante. E' un riconoscimento che ci onora profondamente" aggiunge la professoressa **Maria Gabriella Marchetti**, prorettrice uscente alla diversità, equità e inclusione.

Il traguardo è frutto del lavoro svolto dal Sistema Bibliotecario, con il contributo del **Coordinamento Politiche di inclusione** e del **Centro se@** di Ateneo, con la collaborazione dell'**Associazione per l'Inclusione Di Uudenti e Sordi (Aidus)**.

Storie di Libri e Palazzi: arte, cultura e inclusione a Unife

Nato nel 2018 con l'installazione di **17 totem informativi sulla storia dei palazzi e delle biblioteche e le peculiarità** delle preziose collezioni dell'Ateneo, "Storie di Libri e Palazzi" si è poi arricchito con la realizzazione di un vero e proprio progetto editoriale, l'omonimo e-book pubblicato nel 2021.

Il progetto è stato concepito e realizzato prevedendo **strumenti inclusivi** per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale universitario. Da una parte, con la realizzazione di **32 video in Lingua Italiana dei Segni**. Dall'altra, con la possibilità per il pubblico ipovedente di ascoltare **audio informativi da dispositivi mobili**.

"Ciò è stato possibile grazie ai sensori Nfc applicati sui totem dell'itinerario, accessibili **grazie all'applicazione *Mix-Ar eXperience*** (2021), prodotta da **TryeCo 2.0 Srl**, azienda ferrarese che sviluppa servizi per musei ed enti culturali. L'applicazione offre anche l'accesso all'itinerario virtuale con testi in italiano e in inglese, immagini e video" spiega la dottoressa **Paola Iannucci**, responsabile delle biblioteche di Ateneo, Polo Scienze della società e dell'uomo.

"In un momento storico così difficile, dove la pandemia ci impone di 'prendere le distanze', il ruolo del bibliotecario è più che mai importante per 'riavvicinare', attraverso strategie inclusive che tutelino forme di socializzazione che nascono o si sviluppano nei locali delle biblioteche, a favore di una attiva partecipazione dei cittadini nei percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale" commenta la dottoressa **Cristina Baldi**, tra le autrici (coordinatrici) del progetto.

Le diverse modalità di fruizione dell'itinerario turistico-culturale *Storie di libri e palazzi* sono illustrate in un breve **video** (2021) dal titolo **Storie di libri e palazzi. Itinerari virtuali per scoprire il patrimonio culturale di Unife** che racconta quali contenuti sono disponibili sul sito dedicato al progetto e come utilizzare l'app *Mix-Ar experience* da casa oppure in presenza, interagendo con le immagini pubblicate sui totem o attivando il sensore Nfc.